



Roma, 4 agosto 2010

Annuario Statistico 2010

ACI: NEL 2009 SPESI PER L'AUTO 165 MILIARDI DI EURO (-2,3%) IL PRELIEVO FISCALE SCENDE A QUOTA 57,5 MILIARDI DI EURO AUMENTA IL PARCO VEICOLARE MA MENO AUTO IN CITTA'

Gelpi (ACI): "Gli italiani stanno maturando un approccio più consapevole all'uso dell'auto con riflessi positivi su congestione città, sicurezza e tutela ambientale. Necessario il rinnovo degli incentivi per dare impulso all'ammodernamento del parco veicolare. La spesa sembra farsi oculata e più razionale. Altri risparmi se si pagasse il bollo auto per chilometri percorsi ed emissioni CO₂".

Diminuisce, per la prima volta dal 1990, la spesa degli italiani per l'acquisto e l'utilizzo della propria automobile. Nel 2009 hanno speso circa **165 miliardi di euro**, -2,3% rispetto al 2008. Si è **ridotto anche il prelievo fiscale** per tutti i veicoli: nel 2009 sono stati versati nelle casse del **fisco 57,5 miliardi**, -5,6% sul 2008. Quella per l'automobile è la terza voce di spesa per le famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. La voce più consistente è rappresentata dall'acquisto dell'auto: 58 miliardi di euro (+0,4%), **In calo la spesa per la RC auto**, che è stata di circa 15,7 miliardi di euro (-3,4% rispetto al 2008) e quella relativa ai **carburanti**: 40 miliardi di euro (-10%) su cui ha inciso un prelievo fiscale del 59%. L'esborso per l'RC auto e per i carburanti sono rispettivamente la seconda e quarta voce di spesa.

L'analisi sui costi complessivi sopportati lo scorso anno dagli automobilisti è contenuta nell'**Annuario statistico 2010 dell'Automobile Club d'Italia**, da oggi consultabile sul sito www.aci.it – studi e ricerche – dati e statistiche

"Gli italiani stanno maturando un approccio più consapevole all'uso dell'auto - dichiara il presidente dell'ACI, Enrico Gelpi - che potrà determinare riflessi positivi sotto diversi aspetti, a cominciare dalla congestione delle città, dalla sicurezza stradale e dalla tutela ambientale. Ciò avviene anche grazie al progressivo ammodernamento del parco circolante favorito dalla politica degli incentivi, che vanno nuovamente introdotti non solo per evitare la crisi di un settore così strategico e di rilevanza sociale come quello dell'auto, ma anche per favorire l'acquisto di auto più moderne, cioè a misura di città, più ecologiche e che abbiano di serie i principali dispositivi di sicurezza. Avere sulle nostre strade auto meno inquinanti, che consumano meno e che sono più sicure è un vantaggio per l'intera collettività".

"Sembrano anche consolidarsi - continua Gelpi - **nuove abitudini per quanto riguarda la spesa**, oculata e più razionale: si sceglie il "fai da te" per il rifornimento di carburante e si sfrutta al meglio la concorrenza nella RC auto cambiando Compagnia anche ad ogni rinnovo. **Ulteriori risparmi** - conclude Gelpi - potrebbero infine venire **da una tassazione più equa e coerente**. Il bollo deve tornare ad essere **bollo di circolazione, pagato in proporzione ai chilometri percorsi e in base alle emissioni di CO₂**. Una soluzione che può essere resa subito operativa con il ricorso all'attuale tecnologia satellitare".

Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono **aumentate sei voci di spesa** sulle complessive otto. Per l'acquisto e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la **manutenzione** 25,4 miliardi (+2%), per i **pneumatici** 7,3 miliardi (+0,2%), per i **parcheggi** 8,1 miliardi (+1%) e per la **tassa automobilistica** 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai **pedaggi autostradali** con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Cala la spesa complessiva ma aumentano le auto in circolazione sulle nostre strade. Nel 2009 la crescita rispetto all'anno precedente è stata di oltre 265mila unità. Le quattro ruote raggiungono, così, quota 36.371.790 unità. Lo scorso anno il numero delle "prime iscrizioni" (le auto nuove registrate al PRA: circa 2,2 milioni) è risultato - grazie anche agli incentivi alla rottamazione - praticamente uguale al 2008. In aumento anche le radiazioni: 1.950.000 (2009), rispetto a circa 1.800.000 (2008).



Nelle città si nota, tuttavia, una diminuzione del parco veicoli. Se nel 1985, infatti, il numero delle autovetture circolanti negli otto comuni più grandi rappresentava il 18% del totale, nel 2009 tale percentuale è scesa al 13,5%. Solo due i comuni nei quali il circolante, rispetto al 2008, risulta in leggera crescita: Firenze e Napoli.

La media nazionale del rapporto autovetture/popolazione è di 602 vetture ogni mille abitanti. Tra le regioni, il valore più alto si registra nel Lazio (670); il più basso, in Liguria (518). Tra i comuni, al primo posto si trova Roma (693); in coda, Genova (467).

Gli ecoincentivi hanno funzionato, facilitando lo svecchiamento del parco auto. Nel 2009 su circa 1.9 milioni di autovetture radiate, poco più di 1 milione (il 52%) erano "Euro 0" ed "Euro 1", sia a benzina che a gasolio.

Ciononostante, nel nostro Paese circolano ancora 7,3 milioni di auto (il 20% del totale) "euro 0" o "euro 1". L'età media delle auto è di circa 7 anni e 11 mesi: 9 anni e 11 mesi, per quelle a benzina; 4 anni e 4 mesi per le diesel. Il 37% delle auto in circolazione ha più di 10 anni di vita, con una quota di non catalizzate - le "euro 0" - pari al 13% del totale.

STIMA DELLE SPESE D'ESERCIZIO DELLE AUTOVETTURE

(Valori a prezzi correnti: milioni di euro)

Tab.B.8

ANNI	Carburante	Pneumatici	Manutenzione Riparazione	Ricovero Parcheggio	Pedaggi autostradali	Tassa automobil.	R.C.A. Premi di competenza	Acquisto ed interessi sul capitale	TOTALE
2005	37.113,29	6.266,25	23.490,33	6.888,45	3.547,73	4.675,00	16.787,66	51.312,63	150.081,34
2006	38.840,22	6.385,50	23.646,44	7.763,54	3.775,91	4.930,00	16.962,01	53.154,78	155.458,38
2007	39.401,99	6.880,54	24.158,97	7.963,80	3.941,31	5.397,50	16.893,74	56.035,93	160.673,78
2008	44.233,31	7.352,21	24.921,84	8.058,68	4.035,87	5.499,50	16.240,27	58.057,73	168.399,40
2009	40.155,25	7.365,24	25.410,54	8.141,67	4.067,70	5.525,00	15.689,42	58.262,26	164.617,08

Fonte: Elaborazioni Area Statistica A.C.I. su dati: AISCAT, ACI - "Costi analitici d'esercizio delle autovetture", ISVAP

STIMA DEL GETTITO DELLE PRINCIPALI IMPOSTE E TASSE GRAVANTI SUI TRASPORTI SU STRADA

(Valori a prezzi correnti: milioni di euro)

Tab.B.1

ANNI	Carbur./Lubrif. IVA e Imp. fabbric.	I.V.A. acquis. veic. e accessori (*)	I.V.A. manutenzione e pneumatici (*)	IET APIET ARIET IPI / IPT	Tasse su R.C.A.	I.V.A. Pedaggi Autostradali	I.V.A. Ricoveri e Parcheggi	Tassa automobilistica	TOTALE
2005	32.335,39	7.762,96	5.109,43	1.193,21	4.179,33	843,72	1.164,83	5.500,00	58.088,87
2006	32.661,39	8.382,48	5.199,82	1.276,70	4.229,01	981,53	1.257,17	5.800,00	59.788,11
2007	32.744,02	9.118,76	5.314,74	1.317,44	4.211,99	948,22	1.327,30	6.350,00	61.332,46
2008	33.139,14	8.199,28	5.459,88	1.226,43	4.049,07	960,04	1.343,11	6.470,00	60.846,95
2009	30.325,17	7.646,49	5.571,34	1.175,12	3.911,73	966,17	1.356,95	6.500,00	57.452,96

Fonte: Elaborazioni Area Statistica A.C.I. su dati: AISCAT, ACI - "Costi analitici d'esercizio delle autovetture", ISVAP

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE SUDDIVISO PER CATEGORIA

Tab.III.1

ANNI	Motocicli	Motocarri	Autovetture	Autobus	Autocarri		Motrici	Altro	TOTALE
					merci	speciali			
2005	4.938.359	344.827	34.667.485	94.437	3.637.740	541.919	148.173	812.161	45.185.101
2006	5.288.818	310.555	35.297.282	96.099	3.763.093	568.654	151.704	852.939	46.329.144
2007	5.590.183	305.666	35.680.097	96.419	3.842.995	594.642	153.912	867.432	47.131.346
2008	5.859.094	300.890	36.105.183	97.597	3.914.998	619.706	157.007	882.463	47.936.938
2009	6.118.098	296.104	36.371.790	98.724	3.944.782	639.428	157.807	408.345	48.035.078

Fonte: A.C.I. - Statistiche automobilistiche

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Ufficio Stampa

Tel. 06.4998.2511 - E-mail: ufficio.stampa@aci.it